



COMUNE DI PRIGNANO s/S

PROVINCIA DI MODENA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 115 del 21/12/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE ANNI 2022/2024

L'anno duemilaventuno il giorno ventuno del mese di Dicembre alle ore 12:30 in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
FANTINI MAURO	SINDACO	X	
TERNELLI MAURO	VICE SINDACO	X	
GIBERTI CRISTIAN	ASSESSORE	X	
MARCHETTI GIULIANA	ASSESSORE		X
BABELI CHIARA	ASSESSORE	X	

Presenti: 4

Assenti: 1

E' presente nella sede municipale il Sindaco; il Vice Sindaco Ternelli e gli Assessori Giberti e Babeli in Videoconferenza;

Ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.lgs 18/2020, sono stati assunti i seguenti accorgimenti, garantendo altresì lo svolgimento delle funzioni del Segretario Comunale di cui all'art. 97 de D.Lgs 267/2000, pertanto:

- e' stato accertato che la connessione audio-video fosse di qualità e continuità tale da consentire l'effettiva partecipazione dei componenti la Giunta del Segretario Comunale alla riunione;
- e' stato effettuato l'appello nominale in avvio di seduta verificando "a video" l'identità dei componenti;
- e' stato ripetuto l'appello ogni volta che la Giunta ha affrontato un nuovo punto all'ordine del giorno per accertarsi dell'esistenza e della qualità della connessione;
- la votazione delle deliberazioni è stata svolta per appello nominale e al termine è stato dichiarato l'esito della votazione;

al termine della riunione sono state riepilogate tutte le decisioni assunte.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Vitale in sede

Assume la Presidenza Mauro Fantini

Nella sua qualità di Sindaco, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

Oggetto: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE ANNI 2022/2024

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246" le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Provincie, i Comuni e egli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO l'art. 48 del suddetto D.Lgs n. 198/2006 avente ad oggetto "azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita: *"ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Provincie, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relative alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale"*.

CONSTATATO che:

- ai sensi dell'art. 42, comma 2[^] dello stesso D. Lgs. 198/2006, le azioni positive hanno in particolare lo scopo di:

- a. eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- b. favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- c. favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- d. superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- e. promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;

f. favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
f- bis) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006 prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

RICHIAMATA la deliberazione di G. C. n. 121 del 12.12.2020 che approva il Piano triennale delle azioni positive dell'Ente 2021/23;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2022/24, considerandolo come un aggiornamento del precedente Piano 2021/23;

RILEVATO che con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento a:

1. orari di lavoro flessibili e mantenimento dell'istituto del lavoro agile;
2. valorizzazione delle professionalità dei dipendenti attraverso la valutazione del merito e delle performance individuali;
3. partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
4. individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti in tema di pari opportunità e cultura di genere;

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive (c.d. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

PRESA VISIONE del documento allegato ad oggetto 'Piano azioni positive per il triennio 2022/2024' e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

DATO ATTO che dei contenuti del 'Piano azioni positive per il triennio 2022/2024' allegato al presente atto, si terrà conto in sede di predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in merito alle modalità e alle azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;

CONSIDERATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- il D.Lgs n. 198/2006 e ss.mm. ed ii.;
- il Regolamento Comunale vigente sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell' art.49 del D.Lgs.267/00 dal responsabile del V Settore;

CON voti unanimi e favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) DI RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e motivazione ai sensi dell'art. 3, legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm. ed ii.;
- 2) DI APPROVARE il Piano delle azioni positive (c.d. P.A.P.) per il triennio 2022/2024, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, costituendo integrazione del precedente Piano 2021/23;
- 3) DI STABILIRE che dei contenuti del 'Piano azioni positive per il triennio 2022/2024' allegato al presente atto, si terrà conto in sede di predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in merito alle modalità e alle azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
- 4) DI DARE atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" (sezione "Disposizioni generali", sottosezione "Atti generali" e sottosezione "Personale");
- 5) DI INCARICARE l'Ufficio Personale ad effettuare ogni altro adempimento conseguente alla presente delibera, anche al fine di dare la massima rilevanza al contenuto del Piano.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 21/12/2021

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco
Mauro Fantini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Vitale

Atto firmato digitalmente

Atto firmato digitalmente
